

22 marzo

SAN BENVENUTO SCOTIVOLI DA OSIMO, VESCOVO

Nacque ad Ancona nel 1188 dalla nobile famiglia degli Scotivoli; durante gli studi a Bologna, fu amico dell'osimano san Silvestro. Molto stimato da Urbano IV, fu da lui mandato a Osimo con lo scopo di rimettere ordine e pace nella città, che aveva trascorso un periodo di turbolenze e di ribellione e per questo aveva anche perduto la sede vescovile. Prima di essere ordinato vescovo volle vestire l'abito francescano. Nel suo ministero di vescovo fu energico e insieme magnanimo nel perdono. Dovette subire persecuzione anche da alcuni monaci non disposti ad accettare la sua lotta contro gli abusi. Distribuí ai poveri ogni suo avere. L'ospedale di Osimo è anche oggi chiamato "Ss. Benvenuto e Rocco". Si conserva, nel Museo diocesano ad Osimo, il "Protocollo di san Benvenuto", una raccolta di pergamene in cui sono scritti i suoi atti di governo, insieme ad alcuni atti dei suoi successori. Morì ad Osimo il 22 marzo 1282. È sepolto nella cripta della cattedrale. Venne canonizzato da Martino IV nel 1284.

PREGHIERA

**O Dio, luce e pastore dei credenti,
che edifichi la tua Chiesa con il dono dello Spirito
e il ministero dei santi pastori,
concedi ai tuoi fedeli,
riuniti per celebrare con gioia
la memoria del vescovo san Benvenuto da Osimo,
di essere testimoni della fede
che egli ha insegnato con la vita e la parola
e di seguire la via che ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**